

VIAGGIO A AQUISGRANA E DINTORNI

14-19 APRILE 2026

14 aprile - Partenza ore 6.30 da Alpignano – Via Cavour 46 (Fahrenheit)

ore 6.40 da Pianezza (piazza Cavour)

Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio arrivo a Epinal

EPINAL

Vivace città' nella Francia dell'est, nota per la produzione di ricami e merletti.

Situata sulle rive della Mosella si distingue per i suoi vasti spazi verdi; Épinal si trova nel dipartimento dei Vosgi ed è costituita da due quartieri distinti che si estendono su entrambi i lati della Mosella, sulla riva destra si trova il quartiere storico mentre nella sponda sinistra si trova la nuova città.

Nel centro storico antico di mille anni, si trova la suggestiva place des Vosges, delimitata da case rinascimentali con portici, tra cui la casa dei Bailli del 1604, la basilica, il mercato coperto e il museo du Chapitre. La basilica di San Maurizio, un vero monumento storico, fu edificata tra l'XI e il XIII secolo, e, per lungo tempo, fu luogo di pellegrinaggio. La sua architettura combina diversi stili: gotico, champenois e borgognone.

La città gode di una posizione strategica nel cuore dell'Europa grazie alla sua vicinanza a Germania, Svizzera, Lussemburgo e Belgio.

Arroccato su una collina, i resti del castello medievale sono classificati come Monumenti Storici.

Infine, Épinal è anche la città delle famose "immagini", queste celebri piccole stampe popolari dai colori vivaci che si possono ammirare al Museo dell'Immagine.

Pranzo al sacco. Arrivo in hotel

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

14.04.26 - 15.04.26 HOTEL: Novotel Nancy 2 Rue du Vair - 54520 Laxou - Nancy (FR)

15 aprile - EPINAL - AQUISGRANA

Colazione in albergo e partenza per Aquisgrana. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio visita alla città.

AACHEN ovvero **Aquisgrana** è una città di grande importanza storica: fu fondata nel 124 d.C. durante il regno di Adriano, fu la capitale geografica e politica del suo vasto impero franco nel 974. Situata nella boscosa valle del Wurm, al confine con il Belgio e con i Paesi Bassi, è la città più occidentale della Germania. Nel 1978 la città è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

Ricca di monumenti storici: la **Cattedrale**, il principale luogo di culto cattolico della città – La **Cappella Palatina**, il nucleo più antico della cattedrale di Aquisgrana, la cui pianta è composta da un ottagono centrale di 16,54 metri di diametro e di un deambulatorio anulare esagonale, fu fatta costruire da Carlo Magno tra il 786 e l'804 come tempio annesso al suo palazzo imperiale.

Il coro gotico fu completato nel 1414. Nonostante le aggiunte, le modifiche e i restauri nei secoli successivi la sua struttura e soprattutto il suo corredo di opere di oreficeria sono ancora eccezionalmente conservati e ne fanno il più noto esempio dell' "arte carolingia".

Come parte della cattedrale di Aquisgrana, la Cappella è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO dal 1992.

Pregevole il rivestimento a **mosaico**, l'**altare maggiore**, il **pulpito** e il **crocefisso** di Lotario.

Nel Tesoro del Duomo il **busto reliquiario** contenente le spoglie di Carlo Magno e il busto che lo raffigura.

Il **Municipio** storico di Aquisgrana (Rathaus) risale al 1267 e si trova nel cuore del centro storico accanto alla

cattedrale; è un capolavoro gotico-barocco del XIV secolo, costruito sulle fondamenta del palazzo imperiale di Carlo Magno. Simbolo cittadino, ospita la Sala dell'Incoronazione (Krönungssaal) e la Sala Bianca.

È diventato ufficialmente il centro amministrativo della città nel XIV secolo, mentre nei secoli successivi l'estetica del palazzo venne arricchita da aggiunte barocche.

15.04.26 - 18.04.26 | Mercure Hotel Aachen Europaplatz Am Europaplatz - 52068 Aachen (DE)

16 aprile AQUISGRANA – COLONIA – AQUISGRANA

Colazione in albergo e partenza per Colonia

KÖLN - **Colonia** è una città extracircondariale di 1. 073. 096 abitanti, (1 800 000 con l'agglomerato urbano) in Germania, la quarta per numero di abitanti e la più popolosa del Land della Renania Settentrionale-Vestfalia.

È considerata la capitale economica, culturale e storica della Renania, Settentrionale-Vestfalia.

La città è una delle mete di viaggio più ambite d'Europa, principalmente per l'imponente **Duomo** in stile gotico risalente al 1248 PATRIMONIO DELL'UNESCO, le sue chiese romaniche e gli importanti monumenti medievali costruiti in oltre 2000 anni di storia cittadina; è sede di eventi importanti in ogni settore industriale.

Colonia è un importante snodo per i trasporti internazionali ed una metropoli economica, in particolare per l'industria chimica e automobilistica in cui hanno sede marchi come Ford e Toyota.

Città' sulle rive del Reno è considerata la capitale economica, culturale, universitaria e storica della Renania Settentrionale-Vestfalia.

Importante base romana nel 40 a.C. Nel 49 d.C. Agrippina minore, moglie dell'imperatore Claudio e figlia di Germanico, chiese che il villaggio in cui era nata fosse innalzato al rango di colonia: fu allora istituita *Colonia Claudia Ara Agrippinensium* ("la colonia di Claudio e l'altare di Agrippina") o, più semplicemente, *Colonia Agrippina*.

Nell'80 d.C. fu costruito un acquedotto, l'acquedotto Eifel, uno dei più lunghi dell'Impero romano, con una portata di 20000 m³ di acqua al giorno.

Dieci anni dopo la colonia divenne la capitale della provincia romana della Germania inferiore, raggiungendo una popolazione di 45 000 abitanti. Intorno al 385 gli Unni avrebbero brevemente occupato la città, uccidendovi anche Sant'Orsola e le sue compagne, lì giunte durante il loro pellegrinaggio per l'Europa. La posizione della città lungo il Reno ha favorito la sua espansione nel Medioevo quando crebbe la sua importanza come centro ecclesiastico, d'arte e di cultura.

Colonia divenne presto una diocesi e godette di una posizione politicamente privilegiata sul finire dell'Impero romano, anche per la sua vicinanza a Treviri.

Importante il suo Duomo in stile gotico del 1248 con pregevoli vetrate nel cleristorio. Al suo interno **l'Arca dei Re Magi**, il più grande sarcofago in Europa, trasportato dalla Basilica di Sant'Eustorgio di Milano per ospitare le loro reliquie. Il 23 luglio 1164 l'arcivescovo di Colonia e arcicancelliere imperiale Rainald von Dassel le portò a Colonia per volere dell'imperatore Federico Barbarossa.

17 aprile AQUISGRANA - MAASTRICHT – LIEGI- AQUISGRANA

Colazione in albergo e partenza per **Maastricht**, città universitaria nella zona meridionale dei Paesi Bassi sulle rive della Mosa, capoluogo del Limburgo. La città è famosa per il trattato sull'Unione europea (TUE) firmato il 7 febbraio 1992, noto come Trattato di Maastricht, da Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo Paesi Bassi, Portogallo Regno unito e Spagna allora membri della Comunità europea, oggi Unione europea, che entrò in vigore dal 1° novembre 1993.

Visita guidata al *Castellum* fortificazione romana del 333 d.C. si distingue per la sua architettura medievale e la vivace scena culturale. Nel centro storico acciottolato si trova la chiesa di Sint Janskerk, in stile gotico, la Basilica romanica di St. Servazio, vescovo di Tongeren e Maastricht che morì nel 384 e qui fu tumulato.

Maastricht in epoca medievale era meta di pellegrinaggi a causa delle numerose reliquie custodite nelle sue chiese: spicca l'elevato numero di chiese e di monasteri, ma alcune chiese hanno perso il loro scopo originario ed i monasteri sono stati riconvertiti per altri utilizzi.

Maastricht è una città fortificata, tracce delle sue due cinte murarie (una risalente al 1229, l'altra al 1249) e delle numerose porte di accesso sono facilmente rinvenibili camminando per il centro storico. Sul Sint-Pietersberg si trovano i resti del Fort Sint Pieter, una fortificazione di inizio XVIII secolo.

San Servazio, vescovo di Tongeren e Maastricht, morì nel 384 e fu tumulato in Maastricht.

Accanto a lui c'è il sepolcro dell'ultimo re carolingio, Carlo I, duca della bassa Lorena (Lotaringia). Successivamente, verso la metà del VI secolo, la sede di diocesi di Tongres fu trasferita a Maastricht.

Agli inizi dell'VIII secolo, Uberto di Liegi spostò la sede a Liegi, la città dove aveva subito il martirio il suo predecessore, San Lamberto di Maastricht.

Si distingue per la sua architettura medievale e la vivace scena culturale. Nel centro storico acciottolato si trova la chiesa di **Sint Janskerk**, in stile gotico, la basilica romanica di **St. Servatius**.

Pranzo libero e proseguimento per la regione della Vallonia e arrivo a Liegi con visita guidata.

LIEGI

È una città lungo il Fiume Mosa nella Vallonia francofona. A Liegi, la Mosa incontra il fiume Ourthe.

La popolazione ammonta a circa 195 000 abitanti (600 000 considerando l'agglomerato urbano).

Per numero di abitanti, Liegi è la prima area urbana della Vallonia e la terza del Belgio, dopo gli agglomerati di Bruxelles e Anversa. La città è anche il quinto comune più popolato del Belgio dopo Bruxelles, Anversa, Gand e Charleroi.

Liegi è soprannominata la ***Cité ardente*** (Città ardente). Questa espressione è ripresa dal titolo di un romanzo storico del 1905 del conte Henry Carton de Wiart, nel quale l'autore cerca di celebrare il coraggio degli abitanti della città di fronte al nemico Carlo il Temerario, nel XV secolo. Liegi ha fatto di questo titolo una seconda identità.

Dal 985 al 1795 fu la capitale di uno Stato indipendente sotto l'alta sovranità del Sacro Romano Impero, il principato vescovile di Liegi stando così sotto il governo anche politico dei suoi vescovi.

Nel corso delle campagne della Rivoluzione francese, l'esercito francese prese la città: il 6 novembre 1792 le truppe francesi del Dumouriez assunsero il controllo del Principato e dei Paesi Bassi austriaci. La Francia perse la città nel 1815 quando il Congresso di Vienna la assegnò al Regno Unito dei Paesi Bassi. Il dominio olandese durò solo fino al 1830, quando la Rivoluzione belga portò alla creazione di un Belgio indipendente, cattolico e neutrale che incorporò Liegi.

A Liegi morì l'imperatore Enrico IV nel 1106.

Dalla sua lunga e ricca storia, Liegi ha conservato numerose testimonianze rilevanti, bellissime chiese antiche di notevole interesse architettonico ed artistico:

il **Palazzo dei Principi-Vescovi**, Grande complesso architettonico iniziato alla fine del X secolo da Notger, poi ampliato nel XII secolo e infine completamente ricostruito fra il 1526 e il 1536 da Arnold van Mulcken in uno stile di transizione dal gotico fiammeggiante al rinascimentale. Nel 1737 venne modificata la facciata.

La **Cattedrale di San Paolo**, mirabile edificio gotico, iniziato nel 1232 in stile gotico primitivo e terminato nel 1430 in stile gotico fiammeggiante.

La **Chiesa di San Giacomo**, splendido edificio gotico fiammeggiante eretto da Arnold van Mulcken tra il 1513 e il 1538. Presenta un ricchissimo interno con complicate volte stellari affrescate a motivi vegetali, sculture ornamentali e magnifiche vetrate cinquecentesche.

La **Collegiata di San Bartolomeo**, una delle più antiche chiese cittadine, eretta in stile romanico, secondo l'influsso mosano, fra l'XI e il XII secolo. Tuttavia nel Settecento l'interno e il portale vennero barocchizzati.

La **Collegiata di San Giovanni Evangelista**

Il **Municipio**, detto *La Violette*, costruito nel 1714.

La **Montagne de Bueren**, alta scalinata in memoria dei soldati morti nella battaglia di Liegi nel XV secolo.

In serata rientro in hotel per la cena e pernottamento

18 aprile AQUISGRANA -TREVIRI – STRASBURGO

Colazione in albergo e partenza per **TRIER** ovvero **Treviri**, una città extracircondariale di 110570 abitanti nella parte occidentale del Land tedesco della Renania-Palatinato; è sede di una prestigiosa università.

Visita guidata della città situata nella regione vinicola della Mosella vicino al confine con il Lussemburgo.

Le prime tracce di insediamenti umani nell'area risalgono al 5500-4500 a.C. ma, secondo una leggenda fu Trebata (o Trebeta), figlio di Ninus re degli Assiri, a fondare la città circa 1300 anni prima della fondazione di Roma.

Altre fonti più certe affermano che Treviri è di origine romana: nell'anno 16 a.C. fu fondata nei pressi di un insediamento militare, risalente al 30 a.C., la città di *Augusta Treverorum*, capoluogo della provincia romana della Gallia Belgica. Questo fa di Treviri una delle città più antiche del territorio tedesco.

Dal 328 al 340 vi risiedette l'imperatore Costantino II e dal 367 Valentiniano I. Nel 407, in concomitanza dell'invasione della Gallia da parte di Vandali, Alani e Suebi, la prefettura fu spostata ad Arles. Treviri diede anche i natali a **Sant'Emidio**, patrono della città di Ascoli Piceno, contro il terremoto, e a **Sant'Ambrogio** nel 339 o 340, vescovo e patrono di Milano.

Durante il regno di Carlo Magno venne elevata al rango di arcidiocesi e nel 772 nominò l'arcivescovo di Treviri Principe vescovo, che gli garantiva la completa immunità giudiziaria per tutte le sue proprietà (chiese, monasteri, villaggi e castelli). Col Trattato di Verdun dell'843 la città e i suoi territori vengono inclusi nella Lotaringia, e gli arcivescovi ottennero nel IX-X secolo il diritto di imporre le tasse e quello di zecca, che gli garantivano una larga autonomia.

La città contiene numerose strutture dell'epoca ben conservate, le rovine dei bagni romani, un anfiteatro appena fuori dal centro e un ponte in pietra sul fiume Mosella e la famosa **Porta Nigra** (in latino: porta nera) è un'ampia porta romana della città di Treviri, in Germania. Attualmente è la porta romana più grande al nord delle Alpi e fa parte del complesso dei Beni patrimonio dell'umanità di Treviri, così inserito nell'Elenco dei patrimoni dell'umanità dall'UNESCO nel 1986.

Pranzo libero e proseguimento per Strasburgo, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

18.04.26 - 19.04.26 | Holiday Inn Strasbourg Nord - Schiltigheim 2 Avenue de l'Europe - 67300 Strasbourg - Schiltigheim (FR)

STRASBOURGO

È il capoluogo della regione dell'Alsazia-Champagne-Ardenne-Lorena, nel Nord-est della Francia, ed è la sede ufficiale del Parlamento Europeo.

L'orologio astronomico della gotica cattedrale di Notre-Dame offre ogni giorno piccoli spettacoli.

19 aprile STRASBOURGO – ALPIGNANO

Colazione in albergo e partenza per l'Italia; pranzo libero.

Arrivo previsto a Pianezza- Alpignano per le ore 20,00 circa

Carlo Magno (Carlo il Grande, conosciuto anche come Carlo I, vissuto dal 742 all'814) fu il re dei Franchi (dal 768 all'814) e dei **Longobardi** (dal 774 all'814), nonché l'imperatore del **Sacro Romano Impero** (dall'800 all'814). È considerato una delle figure più conosciute e influenti dell'Alto Medioevo per le sue vittorie militari, che portarono all'unione di gran parte dell'Europa occidentale, per le sue riforme scolastiche ed ecclesiastiche e per le sue politiche che crearono le basi su cui si fondò lo sviluppo delle nazioni europee successive.